

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 21

DEL 31-03-2020

Oggetto: Sisma 2016. OCDPC n. 460 del 15/06/2017, art.9 - Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale. Realizzazione di edificio da adibire a centro di aggregazione giovanile, oratorio e ludoteca per attività socio ag=

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 11:15, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

SPIGANTI MAURIZI	SINDACO	P
GIAN-LUIGI		
SERFAUSTINI PATRIZIA	VICE SINDACO	P
RASTELLI ALESSIA	ASSESSORE	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3

Presenti n. 3 Assenti n. 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica da parte del Consiglio	N

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 24 DELL'ANNO
16-03-2020 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 17-03-2020

Il Responsabile del servizio
F.to **FARRONI CRISTIANO**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 17-03-2020

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 dai Responsabili dei Servizi competenti;

VISTO il documento istruttorio a firma del Geom. Dario Morosi, allegato A alla presente deliberazione;

PREMESSO:

che il territorio del Comune di Visso è stato interessato da un grave evento sismico di forte intensità in data 26 e 30 ottobre 2016 e gennaio 2017 ;

che con legge n. 229 del 17.12.2016 vengono individuati i Comuni tra gli enti destinatari di erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTI i provvedimenti urgenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Capo del Dipartimento Protezione Civile, relativi allo stato di emergenza e conseguenti interventi;

CONSIDERATO che gli eventi sismici hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private tra le quali anche quelle ad uso scolastico e parascolastico;

PRESO ATTO inoltre che, a seguito degli effetti della suddetta crisi sismica, sono state individuate e realizzate le aree per l'installazione delle Soluzioni Abitative Emergenziali (SAE) nelle seguenti località:

Visso – Via Cesare Battisti 1;

Visso – Via Cesare Battisti 2;

Borgo San Giovanni 1;

Borgo San Giovanni 2 – campo sportivo;

Villa S. Antonio;

Villa S. Antonio – Pretara;

CONSIDERATO inoltre che tutti gli edifici destinati al Culto e per attività socio aggregative presenti nel territorio Comunale sono stati dichiarati inagibili e nell'immediata necessità si è utilizzata la sala comune dei container ad uso abitativo installati in loc. Il Piano, che ha consentito provvisoriamente ed in condizioni emergenziali di svolgere le relative attività;

PREMESSO che Il Comune di Visso ha intenzione di realizzare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 dell'OCDPC n. 460 del 15/06/2017, un centro di aggregazione in Loc. Villa S. Antonio, costituito da un centro per la Comunità-Chiesa, una ludoteca e un oratorio, nell'area distinta al foglio 34 particella n.317;

RICHIAMATO l'art.2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, nonché l'art.2 dell'ordinanza del medesimo Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016;

RICHIAMATA inoltre la Ordinanza Capo del Dipartimento Protezione Civile n.460 del 15.06.2017 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" che all'art. 9 *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale* – al comma 1 prevede: "Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art.1 dell'ordinanza n.394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività";

DATO ATTO che il centro di aggregazione giovanile, oratorio e ludoteca per attività socio aggregative, saranno realizzati mediante donazione della Parrocchia Maria Santissima in Visso con sede a Visso in Piazza Martiri Vissani n.12, C.F. 90003630432, la quale con nota del 09/07/2019 assunta al prot.n.7026 del 10/07/2019, si è impegnata alla realizzazione dell'opera a sua totale cura e spesa, subentrando ai precedenti donatori Tod's S.p.A di Sant'Elpidio a Mare e associazione Sibillini lab di Visso;

DATO ATTO che le suddette strutture temporanee, destinate ad oratorio e ludoteca, sarebbero realizzate dal Comune di Visso, in qualità di soggetto attuatore ed ai sensi dell'art.9 OCDPC n.460/17, nella predetta area sita in Loc. Villa S. Antonio, distinta al foglio 34 particella n.317.

DATO ATTO che le strutture donate e realizzate nella suddetta area, sarebbero situate nelle vicinanze delle aree SAE di Villa S. Antonio e Pretara, ma utilizzate dall'intera popolazione di Visso, Villa S. Antonio e Borgo San Giovanni, in attesa della realizzazione di eventuali analoghe strutture nell'area a servizi in Loc. Il Piano;

DATO ATTO che con atto notarile in data 23/08/2018, a rogito del Notaio Pierdominici Cesare di Camerino, reg. a Tolentino il 04/09/2018 al n.1925, il Comune di Visso ha acquisito a titolo gratuito dalla Parrocchia di Sant'Andrea e San Bartolomeo il diritto di superficie per anni 15 (quindici), relativamente al terreno sito in Comune di Visso, località Villa S. Antonio, iscritto al N.C.T del Comune di Visso al Foglio 34 Particella n. 317;

DATO ATTO che l'area individuata per la realizzazione delle strutture di cui in oggetto, ai fini della verifica di idoneità prevista ai sensi dell'art.9 comma 2 OCDPC n.460/17, è già stata valutata come idonea con prescrizione (regimazione delle acque superficiali e controllo del ruscellamento), a seguito del verbale di sopralluogo effettuato da parte del Di.Coma.C., Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione, del Dipartimento Protezione Civile;

RICHIAMATA la nota del Comune di Visso prot. n. 5560 del 31/05/2018 con la quale si chiede al Servizio di Protezione Civile Regionale l'autorizzazione al posizionamento di dette strutture all'interno della suddetta area;

VISTA la nota della Regione Marche prot.n. 660258 del 12-06-2018 assunta al protocollo comunale n. 5969 del 12/06/2018, con la quale viene autorizzato il posizionamento di dette strutture all'interno della suddetta area;

DATO ATTO che, trattandosi di opera pubblica realizzata a totale cura e spese del privato, si procederà successivamente mediante l'istituto dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile;

DATO ATTO che tale donazione riveste carattere meramente liberale non essendo vincolata ad alcuna controprestazione a favore del soggetto donante;

CONSIDERATO che il territorio comunale ha necessità urgente di realizzare e utilizzare le strutture per attività socio-aggregative della comunità di Visso;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n.45 del 30/07/2019, con la quale è stato stabilito, in virtù di quanto previsto dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408/2016, n. 394/2016 e n.460/2017, di accettare da parte della Parrocchia Maria Santissima in Visso con sede a Visso in Piazza Martiri Vissani n.12,

C.F. 90003630432, la donazione di un centro di aggregazione costituito da un centro di aggregazione giovanile (oratorio) e ludoteca per attività socio-aggregative, da realizzarsi in Loc. Villa S. Antonio nell'area distinta al foglio 34 particella n.317

VISTA la delibera della Giunta Comunale n.103 del 22/08/2019, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Comune di Visso e la Parrocchia Maria Santissima in Visso, che regola e stabilisce i reciproci impegni, relativamente all'esecuzione dell'opera di cui all'oggetto;

DATO ATTO che in data 29/01/2020 rep. n.645, è stata sottoscritta la convenzione tra Comune di Visso e la Parrocchia Maria Santissima in Visso, che regola e stabilisce i reciproci impegni, relativamente all'esecuzione dell'opera di cui all'oggetto;

Visto il progetto esecutivo dell'opera inviato in data 24/02/2020, assunto al prot.n.1864 e 1865 del 24/02/2020 e successiva integrazione inviata il 16/03/2020, assunta al protocollo comunale n.2833 e 2834 del 16/03/2020, dalla Parrocchia Maria Santissima in Visso, a firma dell'Ing. Rosi Giulio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata, dell'importo complessivo di € 153.950,78 e composto dei seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica;
2. Computo metrico estimativo;
3. Computo metrico estimativo sicurezza;
4. Elenco prezzi;
5. Quadro economico;
6. Documentazione fotografica;
7. Cronoprogramma;
8. Capitolato Speciale d'Appalto;
9. Piano Sicurezza e Coordinamento;
10. Fascicolo dell'opera;
11. Tav. 01 planimetria generale - integrazione;
12. Tav. 02 progetto architettonico - integrazione;
13. Relazione di calcolo;
14. Relazione materiali;
15. Relazione fondazioni;
16. Piano manutenzione;
17. Asseverazione tecnici;
18. Esecutivi fondazione;
19. Esecutivi fondazione;
20. Nodi struttura a;
21. Nodi struttura b;
22. Relazione geologica-geotecnica;
23. Verifica invarianza idraulica;
24. Progetto barriere architettoniche;
25. Dichiarazione sul tipo di generatore di calore utilizzato;
26. Relazione contenimento consumo energetico (ludoteca);
27. Relazione contenimento consumo energetico (oratorio);
28. Certificato acustico (ludoteca);
29. Certificato acustico (oratorio);

RICHIAMATA inoltre la OCDPC n.460 del 15.06.2017 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" che all'art. 9 *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale* – al comma 2 prevede: "Per le finalità di cui al comma 1 le regioni, d'intesa con i comuni, provvedono all'individuazione delle aree ed alla verifica di idoneità delle medesime, nonché alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, con i poteri di cui

all'art. 3, comma 5 della citata ordinanza n. 394/2016, anche con oneri a carico degli stessi soggetti donanti.”;

VISTA l'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti ed alla Legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;

VISTA l'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e Titolo III, nonché corrispondenti norme regionali legislative, regolamentari e piani attuativi;

VISTA l'OCDPC n. 389/2016 ed in particolare l'art. 3 che prevede che gli interventi in questione costituiscono variante agli strumenti urbanistici e, sulla base di apposita motivazione, possono essere realizzati in deroga al Decreto Legislativo n. 42/2004;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto è esente dalle prescrizioni:

- del P.P.A.R. ai sensi dell'art.60 punto 2 Norme Tecniche di Attuazione;
- del P.T.C. ai sensi dell'art. 8.2.3 delle Norme Tecniche di Attuazione;

in quanto *“opere relative ad interventi dichiarati indifferibili ed urgenti, conseguenti a norme o provvedimenti statali o regionali emanati a seguito di calamità naturali od avversità atmosferiche di carattere eccezionale nonché a situazioni di emergenza connessa a fenomeni di grave inquinamento ambientale o ad interventi per la salvaguardia della pubblica incolumità”*;

RITENUTO necessario il ricorso alla deroga all'art.146 del Decreto Legislativo n. 42/2004, come previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389/2016 art. 3, per le motivazioni in premessa indicate ed in quanto le urgenti esigenze di protezione civile tese a garantire la realizzazione di un luogo di aggregazione e di culto, in prossimità e a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE, prevale su qualsiasi valutazione di natura paesaggistica, ancorché costituzionalmente garantita, essendo indubbiamente prioritario il soddisfacimento delle esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016, senza contare che la natura provvisoria e temporanea del fabbricato, la modesta consistenza dei manufatti, nonché la tipologia e i materiali utilizzati per la costruzione del fabbricato, costituiscono già di per se ampia garanzia per i valori paesaggistici che si vorrebbero tutelare;

RITENUTO che, alla luce della vigente pianificazione urbanistica del Comune di Visso, risulta necessario procedere alla realizzazione dell'opera utilizzando la deroga prevista dall'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti, ed in deroga alla Legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;

RITENUTO che risulta necessario procedere alla realizzazione dell'opera utilizzando anche la deroga prevista dall'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5, alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e Titolo III, nonché corrispondenti norme regionali legislative, regolamentari e piani attuativi;

Visto il seguente Q.T.E. dell'opera, avente importo complessivo di € 153.950,78:

a) Lavori a base d'asta al netto costi sicurezza	€ 126.334,81
--	--------------

a1) Costi sicurezza inclusi nei prezzi	€	3.239,35
A) TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA COMPRESI COSTI SICUREZZA	€	129.574,16
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
2 SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, SICUREZZA	€	9.000,00
3 RELAZIONE GEOLOGICA	€	-
4 CONTRIBUTO INTEGRATIVO SU (B2) 4%	€	360,00
4b CONTRIBUTO INTEGRATIVO SU (B3) 2%	€	-
5 I.V.A. SU A) AL 10%	€	12.957,42
6 I.V.A. SU (B2+B3+B4+B4b) AL 22 %	€	2.059,20
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	24.376,62
TOTALE GENERALE OPERA	€	153.950,78

DATO ATTO che la realizzazione dell'opera in oggetto è a totale cura e spese del privato;

VISTI il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ed in particolare l'art.20;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi,

DELIBERA

1. LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. APPROVARE il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del centro aggregativo oratorio e ludoteca, per le attività socio-aggregative nel Comune di Visso, quale donazione della Parrocchia Maria Santissima di Visso, redatto dell'Ing. Rosi Giulio di Visso dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata, dell'importo complessivo di € 153.950,78, composto dagli elaborati indicati in premessa.
3. DARE ATTO che la realizzazione della suddetta struttura temporanea, costituisce opera pubblica d'emergenza, il cui soggetto attuatore è il Comune di Visso, il quale opera con i poteri di cui all'art.3, comma 5, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016, previa acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, permessi, pareri, le comunicazioni e/o i nulla-osta di altri Enti/Amministrazioni istituzionalmente competenti per territorio, necessari per la realizzazione delle opere e per l'esercizio delle attività, nel caso in cui non siano espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile per l'emergenza sisma 2016.
4. DARE ATTO che l'opera in oggetto, per effetto dei poteri conferiti dall'art.3, comma 5, dell'OCDPC n.394/2016, è realizzata usufruendo delle seguenti deroghe:

- all'art.146 del Decreto Legislativo n. 42/2004, per le motivazioni in premessa indicate;
 - al D.P.R. 06/06/2001, n.380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi, adottati e vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti, ed alla L.R. Marche 5 agosto 1992, n.34;
 - alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e Titolo III, nonché corrispondenti norme regionali legislative, regolamentari e piani attuativi;
5. DARE ATTO che alla realizzazione della suddetta struttura, trattandosi di opera pubblica realizzata a cura e spese del privato, si procede mediante l'istituto dell'art.20 del D.Lgs. 50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile.
6. DARE ATTO che dall'adozione del presente atto non deriva impegno di spesa a carico del bilancio comunale.
7. TRASMETTERE il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi interessati, per i rispettivi adempimenti di competenza.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di provvedere all'esecuzione dei lavori in questione al fine di garantire il mantenimento del tessuto sociale, con separata ed unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4,
del D.Lgs. n.267/2000.

Allegato A

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sisma 2016. OCDPC n. 460 del 15/06/2017, art.9 - Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale. Realizzazione di edificio da adibire a centro di aggregazione giovanile, oratorio e ludoteca per attività socio aggregative in Loc. Villa S. Antonio. Parrocchia Maria Santissima in Visso. Approvazione progetto esecutivo.

Riferimenti normativi

- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408/2016;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n.460/2017;
- D.Lgs. n.50/2016.

Presupposti di fatto e di diritto

PREMESSO:

che il territorio del Comune di Visso è stato interessato da un grave evento sismico di forte intensità in data 26 e 30 ottobre 2016 e gennaio 2017 ;

che con legge n. 229 del 17.12.2016 vengono individuati i Comuni tra gli enti destinatari di erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTI i provvedimenti urgenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Capo del Dipartimento Protezione Civile, relativi allo stato di emergenza e conseguenti interventi;

CONSIDERATO che gli eventi sismici hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private tra le quali anche quelle ad uso scolastico e parascolastico;

PRESO ATTO inoltre che, a seguito degli effetti della suddetta crisi sismica, sono state individuate e realizzate le aree per l'installazione delle Soluzioni Abitative Emergenziali (SAE) nelle seguenti località:

Visso – Via Cesare Battisti 1;

Visso – Via Cesare Battisti 2;

Borgo San Giovanni 1;

Borgo San Giovanni 2 – campo sportivo;

Villa S. Antonio;

Villa S. Antonio – Pretara;

CONSIDERATO inoltre che tutti gli edifici destinati al Culto e per attività socio aggregative presenti nel territorio Comunale sono stati dichiarati inagibili e nell'immediata necessità si è utilizzata la sala comune dei container ad uso abitativo installati in loc. Il Piano, che ha consentito provvisoriamente ed in condizioni emergenziali di svolgere le relative attività;

PREMESSO che Il Comune di Visso ha intenzione di realizzare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 dell'OCDPC n. 460 del 15/06/2017, un centro di aggregazione in Loc. Villa S. Antonio, costituito da un centro per la Comunità-Chiesa, una ludoteca e un oratorio, nell'area distinta al foglio 34 particella n.317;

Richiamata l'art.2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, nonché l'art.2 dell'ordinanza del medesimo Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016;

Richiamata inoltre la Ordinanza Capo del Dipartimento Protezione Civile n.460 del 15.06.2017 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" che all'art. 9 *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale* – al comma 1 prevede: "Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art.1 dell'ordinanza n.394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività";

DATO ATTO che il centro di aggregazione giovanile, oratorio e ludoteca per attività socio aggregative, saranno realizzati mediante donazione della Parrocchia Maria Santissima in Visso con sede a Visso in Piazza Martiri Vissani n.12, C.F. 90003630432, la quale con nota del 09/07/2019 assunta al prot.n.7026 del 10/07/2019, si è impegnata alla realizzazione dell'opera a sua totale cura e spesa, subentrando ai precedenti donatori Tod's S.p.A di Sant'Elpidio a Mare e associazione Sibillini lab di Visso;

DATO ATTO che le suddette strutture temporanee, destinate ad oratorio e ludoteca, sarebbero realizzate dal Comune di Visso, in qualità di soggetto attuatore ed ai sensi dell'art.9 OCDPC n.460/17, nella predetta area sita in Loc. Villa S. Antonio, distinta al foglio 34 particella n.317.

DATO ATTO che le strutture donate e realizzate nella suddetta area, sarebbero situate nelle vicinanze delle aree SAE di Villa S. Antonio e Pretara, ma utilizzate dall'intera popolazione di Visso, Villa S. Antonio e Borgo San Giovanni, in attesa della realizzazione di eventuali analoghe strutture nell'area a servizi in Loc. Il Piano;

DATO ATTO che con atto notarile in data 23/08/2018, a rogito del Notaio Pierdominici Cesare di Camerino, reg. a Tolentino il 04/09/2018 al n.1925, il Comune di Visso ha acquisito a titolo gratuito dalla Parrocchia di Sant'Andrea e San Bartolomeo il diritto di superficie per anni 15 (quindici), relativamente al terreno sito in Comune di Visso, località Villa S. Antonio, iscritto al N.C.T del Comune di Visso al Foglio 34 Particella n. 317;

DATO ATTO che l'area individuata per la realizzazione delle strutture di cui in oggetto, ai fini della verifica di idoneità prevista ai sensi dell'art.9 comma 2 OCDPC n.460/17, è già stata valutata come idonea con prescrizione (regimazione delle acque superficiali e controllo del ruscellamento), a seguito del verbale di sopralluogo effettuato da parte del Di.Coma.C., Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione, del Dipartimento Protezione Civile;

RICHIAMATA la nota del Comune di Visso prot. n. 5560 del 31/05/2018 con la quale si chiede al Servizio di Protezione Civile Regionale l'autorizzazione al posizionamento di dette strutture all'interno della suddetta area;

VISTA la nota della Regione Marche prot.n. 660258 del 12-06-2018 assunta al protocollo comunale n. 5969 del 12/06/2018, con la quale viene autorizzato il posizionamento di dette strutture all'interno della suddetta area;

DATO ATTO che, trattandosi di opera pubblica realizzata a totale cura e spese del privato, si procederà successivamente mediante l'istituto dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile;

DATO ATTO che tale donazione riveste carattere meramente liberale non essendo vincolata ad alcuna controprestazione a favore del soggetto donante;

CONSIDERATO che il territorio comunale ha necessità urgente di realizzare e utilizzare le strutture per attività socio-aggregative della comunità di Visso;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n.45 del 30/07/2019, con la quale è stato stabilito, in virtù di quanto previsto dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408/2016, n. 394/2016 e n.460/2017, di accettare da parte della Parrocchia Maria Santissima in Visso con sede a Visso in Piazza Martiri Vissani n.12, C.F. 90003630432, la donazione di un centro di aggregazione costituito da un centro di aggregazione giovanile (oratorio) e ludoteca per attività socio-aggregative, da realizzarsi in Loc. Villa S. Antonio nell'area distinta al foglio 34 particella n.317

VISTA la delibera della Giunta Comunale n.103 del 22/08/2019, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Comune di Visso e la Parrocchia Maria Santissima in Visso, che regola e stabilisce i reciproci impegni, relativamente all'esecuzione dell'opera di cui all'oggetto;

DATO ATTO che in data 29/01/2020 rep. n.645, è stata sottoscritta la convenzione tra Comune di Visso e la Parrocchia Maria Santissima in Visso, che regola e stabilisce i reciproci impegni, relativamente all'esecuzione dell'opera di cui all'oggetto;

Visto il progetto esecutivo dell'opera inviato in data 24/02/2020, assunto al prot.n.1864 e 1865 del 24/02/2020 e successiva integrazione inviata il 16/03/2020, assunta al protocollo comunale n.2833 e 2834 del 16/03/2020, dalla Parrocchia Maria Santissima in Visso, a firma dell'Ing. Rosi Giulio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata, dell'importo complessivo di € 153.950,78 e composto dei seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica;
2. Computo metrico estimativo;
3. Computo metrico estimativo sicurezza;
4. Elenco prezzi;
5. Quadro economico;
6. Documentazione fotografica;
7. Cronoprogramma;
8. Capitolato Speciale d'Appalto;
9. Piano Sicurezza e Coordinamento;
10. Fascicolo dell'opera;
11. Tav. 01 planimetria generale - integrazione;
12. Tav. 02 progetto architettonico - integrazione;
13. Relazione di calcolo;

14. Relazione materiali;
15. Relazione fondazioni;
16. Piano manutenzione;
17. Asseverazione tecnici;
18. Esecutivi fondazione;
19. Esecutivi fondazione;
20. Nodi struttura a;
21. Nodi struttura b;
22. Relazione geologica-geotecnica;
23. Verifica invarianza idraulica;
24. Progetto barriere architettoniche;
25. Dichiarazione sul tipo di generatore di calore utilizzato;
26. Relazione contenimento consumo energetico (ludoteca);
27. Relazione contenimento consumo energetico (oratorio);
28. Certificato acustico (ludoteca);
29. Certificato acustico (oratorio);

RICHIAMATA inoltre la OCDPC n.460 del 15.06.2017 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" che all'art. 9 *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale* – al comma 2 prevede: "Per le finalità di cui al comma 1 le regioni, d'intesa con i comuni, provvedono all'individuazione delle aree ed alla verifica di idoneità delle medesime, nonché alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, con i poteri di cui all'art. 3, comma 5 della citata ordinanza n. 394/2016, anche con oneri a carico degli stessi soggetti donanti.";

VISTA l'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti ed alla Legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;

VISTA l'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e Titolo III, nonché corrispondenti norme regionali legislative, regolamentari e piani attuativi;

VISTA l'OCDPC n. 389/2016 ed in particolare l'art. 3 che prevede che gli interventi in questione costituiscono variante agli strumenti urbanistici e, sulla base di apposita motivazione, possono essere realizzati in deroga al Decreto Legislativo n. 42/2004;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto è esente dalle prescrizioni:

- del P.P.A.R. ai sensi dell'art.60 punto 2 Norme Tecniche di Attuazione;
- del P.T.C. ai sensi dell'art. 8.2.3 delle Norme Tecniche di Attuazione;

in quanto *"opere relative ad interventi dichiarati indifferibili ed urgenti, conseguenti a norme o provvedimenti statali o regionali emanati a seguito di calamità naturali od avversità atmosferiche di carattere eccezionale nonché a situazioni di emergenza connessa a fenomeni di grave inquinamento ambientale o ad interventi per la salvaguardia della pubblica incolumità"*;

RITENUTO necessario il ricorso alla deroga all'art.146 del Decreto Legislativo n. 42/2004, come previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389/2016 art. 3, per le motivazioni in premessa indicate ed in quanto le urgenti esigenze di protezione civile tese a garantire la realizzazione di un luogo di aggregazione e di culto, in prossimità e a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE, prevale su qualsiasi valutazione di natura paesaggistica, ancorché costituzionalmente garantita, essendo indubbiamente prioritario il soddisfacimento delle esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016, senza contare che la natura provvisoria e temporanea del fabbricato, la modesta consistenza dei manufatti, nonché la tipologia e i materiali utilizzati per la costruzione del fabbricato, costituiscono già di per se ampia garanzia per i valori paesaggistici che si vorrebbero tutelare;

RITENUTO che, alla luce della vigente pianificazione urbanistica del Comune di Visso, risulta necessario procedere alla realizzazione dell'opera utilizzando la deroga prevista dall'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5 che prevede che gli interventi in questione possono essere realizzati in deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti, ed in deroga alla Legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;

RITENUTO che risulta necessario procedere alla realizzazione dell'opera utilizzando anche la deroga prevista dall'OCDPC n. 394/2016 art. 3 c. 5, alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e Titolo III, nonché corrispondenti norme regionali legislative, regolamentari e piani attuativi;

Visto il seguente Q.T.E. dell'opera, avente importo complessivo di € 153.950,78:

a)	Lavori a base d'asta al netto costi sicurezza	€	126.334,81
a1)	Costi sicurezza inclusi nei prezzi	€	3.239,35
A)	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA COMPRESI COSTI SICUREZZA	€	129.574,16
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
2	SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, SICUREZZA	€	9.000,00
3	RELAZIONE GEOLOGICA	€	-
4	CONTRIBUTO INTEGRATIVO SU (B2) 4%	€	360,00
4b	CONTRIBUTO INTEGRATIVO SU (B3) 2%	€	-
5	I.V.A. SU A) AL 10%	€	12.957,42
6	I.V.A. SU (B2+B3+B4+B4b) AL 22 %	€	2.059,20
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	24.376,62
	TOTALE GENERALE OPERA	€	153.950,78

DATO ATTO che la realizzazione dell'opera in oggetto è a totale cura e spese del privato;

Proposta

1. LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. APPROVARE il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del centro aggregativo oratorio e ludoteca, per le attività socio-aggregative nel Comune di Visso, quale donazione della Parrocchia Maria Santissima di Visso, redatto dell'Ing. Rosi Giulio di Visso dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata, dell'importo complessivo di € 153.950,78, composto dagli elaborati indicati in premessa.
3. DARE ATTO che la realizzazione della suddetta struttura temporanea, costituisce opera pubblica d'emergenza, il cui soggetto attuatore è il Comune di Visso, il quale opera con i poteri di cui all'art.3, comma 5, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016, previa acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, permessi, pareri, le comunicazioni e/o i nulla-osta di altri Enti/Amministrazioni istituzionalmente competenti per territorio, necessari per la realizzazione delle opere e per l'esercizio delle attività, nel caso in cui non siano espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile per l'emergenza sisma 2016.
4. DARE ATTO che l'opera in oggetto, per effetto dei poteri conferiti dall'art.3, comma 5, dell'OCDPC n.394/2016, è realizzata usufruendo delle seguenti deroghe:
 - all'art.146 del Decreto Legislativo n. 42/2004, per le motivazioni in premessa indicate;
 - al D.P.R. 06/06/2001, n.380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi, adottati e vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti, ed alla L.R. Marche 5 agosto 1992, n.34;
 - alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e Titolo III, nonché corrispondenti norme regionali legislative, regolamentari e piani attuativi;
5. DARE ATTO che alla realizzazione della suddetta struttura, trattandosi di opera pubblica realizzata a cura e spese del privato, si procede mediante l'istituto dell'art.20 del D.Lgs. 50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile.
6. DARE ATTO che dall'adozione del presente atto non deriva impegno di spesa a carico del bilancio comunale.
7. TRASMETTERE il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi interessati, per i rispettivi adempimenti di competenza.
8. In relazione all'urgenza di realizzare le strutture in oggetto, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n.267/2000.

Visso li 7 aprile 2020

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Dario Morosi

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to **SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Galassi D.ssa Gabriella Maria**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000) e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U. n. 267/2000) tramite elenco n. del

Li 07-04-2020 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

Viene comunicata inoltre, con lettera n. in data all'Ufficio Territoriale di Governo (art. 135 del T.U. n. 267/2000).

Li, 07-04-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n. 267/2000)

Li, 31-03-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 07-04-2020 al 22-04-2020, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 23-04-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 31-03-2020

☐ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

☐ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 01-04-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Galassi D.ssa Gabriella Maria